

Atto Aggiuntivo n. 3

alla "Convenzione unica - ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. — per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano", sottoscritta in data 1 agosto 2007

TRA

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., con sede legale in Milano, Via Pola 12/14, denominata in seguito per brevità anche **"CAL"** o **"Concedente"**

E

Società di Progetto Brebemi S.p.A., con sede legale in Brescia, Via Somalia 2/4, subentrata all'ATI Brebemi S.p.A. ed altri ai sensi dell'articolo 37-*quiquies* della L. 109 del 1994 nella convenzione 24 Luglio 2003, originariamente stipulata con ANAS S.p.A., denominata in seguito per brevità anche **"Brebemi"** o **"Concessionario"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016, addì 19 del mese di luglio in Milano, Via Pola, 12/14,

SONO PRESENTI

DA UN PARTE

Gianantonio Arnoldi, nato a Capriate San Gervasio (BG), il 12 maggio 1958, nella sua qualità di Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., con sede legale in Milano, Via Pola 12/14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, REA 1837186, C.F. e P. IVA 05645680967, munito degli occorrenti poteri in forza della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016;

E DALL'ALTRA

Claudio Vezzosi, nato a Firenze, il 16 dicembre 1962, nella sua qualità di Amministratore Delegato della Società di Progetto Brebemi S.p.A., con sede legale in Brescia, via Somalia 2/4, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, R.E.A. 455412, C.F. e P. IVA 02508160989, munito degli occorrenti poteri in forza della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2014;

congiuntamente le **"Parti"**.

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.



PREMESSO CHE

- (A) in data 1.08.2007 è stata sottoscritta tra CAL e Brebemi la *"Convenzione unica - ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano"* (la **"Convenzione Unica"**);
- (B) con delibera n. 42/2009 del 26.06.2009 il CIPE ha approvato la progettazione definitiva del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano (il **"Collegamento Autostradale"** o **"A35"**) ed ha disposto, tra l'altro, che CAL e Concessionario provvedano a stipulare apposito atto aggiuntivo alla Convenzione Unica per adottare il nuovo piano economico finanziario che sostituisca quello allegato a detta Convenzione Unica;
- (C) in data 7.09.2009 CAL e Brebemi - in attuazione di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 42/2009 richiamata alla precedente premessa (B) - hanno sottoscritto l'*"Atto aggiuntivo n. 1 alla Convenzione unica - ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. — per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano, sottoscritta in data 1 agosto 2007"* (l'**"Atto Aggiuntivo n. 1"**);
- (D) in data 4.06.2010 le Parti hanno altresì stipulato apposito atto integrativo dell'Atto Aggiuntivo n. 1 (l'**"Atto Integrativo"**) avente ad oggetto l'individuazione dei requisiti di solidità patrimoniale che il Concessionario è obbligato a mantenere ai sensi dell'art. 3.2, lett. (Q), della Convenzione Unica;
- (E) l'Atto Aggiuntivo n.1, come integrato dall'Atto Integrativo, è stato approvato in data 8.10.2010 con Decreto n. 742 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Detto Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti in data 11.11.2010, reg. n. 9, foglio n. 386;
- (F) in data 22.12.2010 CAL e Brebemi hanno sottoscritto l' *"Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione unica - ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. — per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano, sottoscritta in data 1 agosto 2007"* (l'**"Atto Aggiuntivo n. 2"**), con cui sono stati adottati il nuovo Piano Economico-Finanziario, con annessa relazione accompagnatoria, nonché il disciplinare per l'applicazione delle sanzioni e delle penali;
- (G) l'Atto Aggiuntivo n. 2 è stato approvato in data 6.03.2012 con decreto n. 81 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,

registrato alla Corte dei Conti in data 7.5.2012, reg. n. 14, foglio n. 170;

- (H) con Lettera Interpretativa sottoscritta in data 24.07.2012, CAL e Brebemi hanno inteso dare atto dell'interpretazione dagli stessi attribuita ad alcune previsioni della Convenzione Unica, con particolare riguardo alla durata della concessione, alla designazione di una società subentrante, ai riflessi di eventuali ritardi nella realizzazione dell'Arco TEEM sull'equilibrio del Piano Economico-Finanziario, all'indennizzo derivante dalla cessazione anticipata della Convenzione Unica ed in materia di socio dominante;
- (I) con Verbale di Accordo sottoscritto in data 24.07.2012, CAL e Brebemi hanno disciplinato alcuni aspetti relativi all'informativa periodica da parte del Concessionario in ordine allo stato di avanzamento del progetto relativo all'Arco TEEM ed al coordinamento tra Brebemi ed il Concessionario della TEEM. Inoltre, con nota prot. n. CAL-240712-00001 del 24.07.2012, il Concedente ha precisato la propria posizione su alcune tematiche concernenti la selezione del concessionario subentrante, la canalizzazione dei flussi derivanti dall'eventuale gestione del Collegamento Autostradale da parte del Concedente. Successivamente, con nota prot. n. CAL-140313-00005 del 14.03.2013, il Concedente ha fornito alcuni chiarimenti e precisazioni in ordine allo stato di avanzamento del progetto TEEM ed ai riflessi di eventuali ritardi sulla concessione Brebemi;
- (J) con nota prot. n. SDP-U-1302-135-DG-FRO del 19.02.2013 il Concessionario ha trasmesso al Concedente la propria istruttoria in merito alle riserve a tale data iscritte dal Contraente Generale;
- (K) con nota prot. n. SDP-U-1303-204-DG-PMA del 28.03.2013 il Concessionario ha presentato al Concedente istanza di termine suppletivo presentata dal Contraente Generale per la realizzazione dei lavori del Collegamento Autostradale;
- (L) con nota prot. n. CAL-180314-00004 del 18.03.2014 il Concedente ha comunicato il proprio parere positivo circa il riconoscimento da parte del Concessionario al proprio Contraente Generale dell'importo di Euro 15.569.234,44 per le riserve/richieste da quest'ultimo formulate in relazione alla realizzazione dell'asse autostradale e circa il riconoscimento di Euro 1.398.453,41 per spese generali ai sensi della Convenzione Unica, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

“(i) gli importi di cui sopra troveranno copertura nelle somme ricomprese alla voce “imprevisti” del quadro economico del progetto;

(ii) che venga fissato quale termine di ultimazione dell'Asse autostradale il 25.04.2014;

(iii) che il Concessionario rinunci ad ogni ulteriore pretesa relativa alla realizzazione dell'Asse Autostradale, in modo che i predetti importi costituiscano il definitivo riconoscimento

delle richieste in ordine a detto Asse;

(iv) che il Concessionario assuma l'impegno unilaterale a completare le c.d. Opere Connesse nei termini indicati nel cronoprogramma dallo stesso presentato.

Quanto sopra esposto dovrà essere regolamentato in un apposito verbale di accordo da sottoscrivere tra Concedente e Concessionario, i cui contenuti verranno successivamente recepiti negli atti convenzionali”;

- (M) dando seguito a quanto indicato alla precedente premessa (L), Brebemi e CAL hanno sottoscritto, in data 21 maggio 2014, apposito verbale di accordo, con allegato il cronoprogramma aggiornato dell'opera;
- (N) il Concessionario, con comunicazione ai sensi dell'art. 11.8 della Convenzione Unica (nota prot. SDP-U-1312-144-DG-FRO del 20.12.2013), ha attivato la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario della concessione, presentando una proposta di riequilibrio dello stesso, in ragione del ricorrere di eventi straordinari che ne determinano una evidente alterazione;
- (O) con nota prot. n. 0007579-25/02/2014-USCITA del 25.02.2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riscontrando una richiesta di chiarimento formulata in merito dal Concedente, si è espresso nel senso di ritenere opportuno considerare anche l'aggiornamento dei costi di manutenzione e gestione già in occasione della revisione del vigente Piano Economico-Finanziario, visto anche l'approssimarsi della scadenza del periodo regolatorio, salva in ogni caso la valutazione della congruità e ammissibilità degli stessi, da inserire nei periodi regolatori successivi, in conformità a quanto prescritto dal paragrafo 5.3 della Delibera n. 39/2007;
- (P) con nota prot. n. CAL-300514-00014 del 30.05.2014 il Concedente ha comunicato al Concessionario, ai sensi del citato art. 11.8 della Convenzione Unica, le proprie determinazioni in merito alla richiesta di revisione del Piano Economico-Finanziario formulata dal Concessionario;
- (Q) con nota prot. n. CAL-230614-00003 del 23.06.2014, il Concedente ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'istanza di revisione del Piano Economico-Finanziario del Collegamento Autostradale e di contestuale assegnazione da parte del CIPE delle misure di defiscalizzazione di cui all'art. 18 della Legge n. 183/2011; a tal riguardo, come comunicato con nota del Concedente prot. n. CAL-251114-00004 del 25.11.2014, il Dipartimento di Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio in data 10.11.2014 ha evidenziato che:
 - a) nella seduta del NARS del 23.07.2014 è emersa l'impossibilità di procedere con l'esame della proposta di modifica delle Linee Guida di cui alla Delibera CIPE n. 1/2013 volta a



consentire l'applicazione delle misure di defiscalizzazione anche alle opere entrate in esercizio e in avviamento (primi 12 mesi), in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato che tale proposta determinerebbe un mancato gettito per lo Stato;

- b) il NARS, ha preso atto che il mancato accoglimento della suddetta proposta di modifica delle Linee Guida esclude il Collegamento Autostradale dall'ambito di applicazione della defiscalizzazione e ha ritenuto di non poter procedere all'esame della proposta di riequilibrio *“per come attualmente formulata”*;
- (R) la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015), pubblicata in G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014 – Suppl. Ordinario n. 99, all'art. 1, comma 299, prevede espressamente che *“è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro annui per il periodo dal 2017 al 2031, finalizzato prioritariamente alla realizzazione di opere di interconnessione di tratte autostradali per le quali è necessario un concorso finanziario per assicurare l'equilibrio del Piano economico e finanziario. Alla ripartizione delle risorse si provvede con delibera del CIPE su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il contributo è utilizzato esclusivamente in erogazione diretta”*.
- (S) la Regione Lombardia, con decreto del 30 dicembre 2014, n. 12781, ha individuato nell'allegato A del medesimo decreto, quale capitolo di spesa di natura obbligatoria, 20 milioni di euro annui per il triennio 2015-2017 per la *“realizzazione, completamento e miglioramento dell'accessibilità di sistemi stradali e autostradali attuati con procedure di partenariato pubblico – privato”*.
- (T) nelle more dell'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario revisionato di cui alla precedente premessa (Q), il Concedente, con nota prot. n. CAL-120114-00003 del 12.01.2015, alla luce delle sopravvenute disposizioni normative richiamate alle premesse (R) e (S) ha invitato il Concessionario a formulare e a trasmettere una nuova proposta di revisione del Piano Economico-Finanziario, alternativa e in subordine a quella già formulata, basata sui seguenti presupposti:
- i. realizzazione entro il mese di gennaio 2017 dell'interconnessione della A35 con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale in esercizio, a seguito della mancata realizzazione del raccordo Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione;
 - ii. erogazione dei contributi in conto investimenti di cui alle previsioni normative nazionali e regionali sopra citate;
 - iii. utilizzo di uno scenario di traffico, in linea con le rilevazioni attuali e con la previsione del



raggiungimento dei livelli di traffico a regime a seguito dell'attivazione della interconnessione di cui al precedente punto (i).

Con la medesima nota è stato inoltre richiesto al Concessionario di trasmettere il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale di detta interconnessione entro e non oltre il 27 febbraio 2015;

- (U) dando seguito a quanto richiesto con la nota del Concedente richiamata alla precedente premessa (T), il Concessionario ha trasmesso, con nota prot. n. SDP-U-1502-130-AD-FRO del 18.02.2015, l'aggiornamento della proposta di revisione del Piano Economico-Finanziario;
- (V) con nota prot. n. CAL-170315-00002 del 17.03.2015 il Concedente ha comunicato le proprie determinazioni in merito alla richiesta di revisione del Piano Economico-Finanziario;
- (W) dando seguito a quanto previsto alle precedenti premesse, le Parti hanno condiviso:
 - un cronoprogramma aggiornato dell'opera nei termini previsti nell'accordo del 21.05.2014;
 - un cronoprogramma integrativo ("**Cronoprogramma Integrativo**"), relativo agli interventi di realizzazione dell'interconnessione con l'autostrada A4 (allegato *sub B*);
 - un Piano Economico-Finanziario revisionato, alternativo a quello di cui alla precedente premessa (Q), e relativa Relazione Esplicativa;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- (X) con nota prot. CAL-170315-00001 del 17.03.2015, CAL ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al CIPE, ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla Legge n. 214/2011, i documenti di cui alla premessa (W) unitamente allo schema di atto aggiuntivo n. 3;
- (Y) i documenti di cui alla precedente premessa (X) sono stati aggiornati a seguito delle interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in fase istruttoria, in conseguenza (i) della minore disponibilità di contributo pubblico di cui alla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015), (ii) della necessità di ridurre il periodo di proroga richiesto per riequilibrare il Piano Economico-Finanziario della concessione attraverso il ripristino del pagamento a fine concessione del valore di subentro previsto nella Convenzione Unica e (iii) della riduzione del tasso di congrua remunerazione del capitale investito (WACC) del PEF 2015 di 161 punti base rispetto al valore del previsto PEF 2010;
- (Z) i documenti di cui alla premessa (Y) unitamente allo schema dell'atto aggiuntivo n. 3 sono stati valutati favorevolmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito

dell'istruttoria di competenza, fatta salva la richiesta di alcune integrazioni;

(AA) la Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4254 del 30 ottobre 2015 ha assegnato le risorse di cui alla premessa (S). In attuazione di tale deliberazione la Regione Lombardia e CAL hanno sottoscritto in data 9 novembre 2015 apposita convenzione che disciplina l'erogazione delle risorse di cui alla premessa (S), secondo le seguenti modalità:

- prima quota pari a Euro 20.000.000,00 all'efficacia dell'atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica nelle forme di legge;
- seconda quota pari a Euro 10.000.000,00 nel 2016 e comunque all'efficacia dell'atto aggiuntivo n. 3;
- terza quota pari a Euro 10.000.000,00 nel 2016 e comunque ad approvazione da parte del CIPE del progetto definitivo dell'interconnessione A35-A4;
- quarta ed ultima quota pari a un massimo di Euro 20.000.000,00 nel 2017 e comunque a condizione che i lavori di realizzazione dell'interconnessione A35-A4 siano avviati;

(BB) con Delibera n. 60 del 6 agosto 2015 (Allegato *sub* A), adottata previo parere del NARS, il CIPE, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- i. ha preso atto dell'istruttoria svolta dal M.I.T;
- ii. ha espresso parere favorevole sullo schema di atto aggiuntivo n. 3 e relativi allegati;
- iii. ha assegnato quota parte delle risorse di cui alla premessa (R), secondo le modalità ivi specificate;

(CC) nell'Allegato della citata Delibera n. 60/2015, al punto "*Raccomandazioni*" il CIPE ha, altresì, formulato le seguenti raccomandazioni:

- (i) si raccomanda che i maggiori ricavi, registrati a consuntivo in ciascun periodo regolatorio per effetto di livelli di traffico superiori a quelli previsti nel Piano Economico-Finanziario vigente, siano destinati in sede di aggiornamento quinquennale al miglioramento delle condizioni economiche del Piano stesso e, prioritariamente alla riduzione del valore di subentro;
- (ii) si raccomanda che eventuali rischi connessi a nuovi finanziamenti relativi al debito, anche con riferimento alla durata degli stessi, in linea con un'equilibrata allocazione dei rischi tra le parti del rapporto di concessione continuino a permanere in capo al Concessionario;

TUTTO CIO' PREMESSO

In attuazione della Delibera CIPE n. 60/2015 di cui all'allegato *sub* A, si rende, quindi, necessario



procedere alla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica (“**Atto Aggiuntivo n. 3**”), ai fini dell’adozione del Piano Economico-Finanziario revisionato e della relativa Relazione Esplicativa (allegato *sub D*), nonché degli ulteriori allegati. Pertanto, tra CAL e Brebemi, come sopra costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

1. PREMESSE

1.1 Le premesse e i seguenti allegati formano parte integrante del presente Atto Aggiuntivo n. 3 e costituiscono anch’essi patto:

A. Delibera CIPE n. 60/2015;

B. Cronoprogramma Integrativo relativo agli interventi di realizzazione dell’interconnessione con l’autostrada A4;

C. Quadro Economico di Spesa di Progetto aggiornato;

D. Piano Economico-Finanziario revisionato e relativa Relazione Esplicativa.

2. OGGETTO

2.1 Con il presente Atto Aggiuntivo n. 3 le Parti:

- convengono di adottare il Cronoprogramma Integrativo, relativo agli interventi di realizzazione dell’interconnessione con l’autostrada A4, allegato *sub B*;
- convengono di adottare il Piano Economico-Finanziario revisionato (“**PEF**”) e relativa Relazione Esplicativa allegato *sub D*.

3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

3.1 Il PEF e relativa Relazione Esplicativa allegati *sub D* sostituiscono il Piano Economico-Finanziario e la relativa Relazione Esplicativa di cui agli allegati A) e B) all’Atto Aggiuntivo n. 2.

3.2 Le Parti concordano che il tasso di congrua remunerazione WACC è pari all’8,31%.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 In virtù dell’adozione del PEF e relativa Relazione Esplicativa la scadenza della concessione è fissata in venticinque anni e sei mesi decorrenti dalla data di entrata in esercizio dell’asse autostradale.

5. REALIZZAZIONE DELL’INTERCONNESSIONE CON L’AUTOSTRADA A4

5.1 Ai sensi di quanto previsto all’art. 3 della Convenzione Unica, rubricato “*Obblighi del Concessionario*”, che qui si richiama integralmente, il Concessionario ha l’obbligo di provvedere, tra



l'altro, a suo esclusivo carico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione e gestione del Collegamento Autostradale, ivi inclusa l'interconnessione con l'autostrada A4, oggetto della concessione, nonché all'assunzione di ogni altro onere connesso, incluse le spese di collaudo e direzione lavori.

5.2 Le Parti si danno atto che gli importi allo stato previsti per la realizzazione dell'interconnessione con l'autostrada A4 trovano copertura nel quadro economico dell'opera, come risultante dall'aggiornamento del Quadro Economico di Spesa di Progetto di cui al precedente art. 1.1, lett. C) (allegato *sub* C). Restano salve le determinazioni delle Amministrazioni competenti in ordine alle modalità attuative di detta interconnessione.

5.3 Il collegamento con la A4 costituisce presupposto essenziale per l'equilibrio del PEF.

Il Concedente, nell'ambito dei propri poteri di vigilanza sui lavori, svolgerà pertanto attività di monitoraggio sull'avanzamento della realizzazione dell'interconnessione con l'autostrada A4.

5.4 Le Parti si danno atto che l'ammontare complessivo di euro 320 milioni, previsto dal Piano Economico-Finanziario allegato al presente atto a titolo di contributo pubblico statale e regionale in conto investimenti a fondo perduto da erogarsi dal Concedente, non è soggetto ad IVA e costituisce presupposto e condizione di base, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che determina l'equilibrio economico-finanziario della concessione in aggiunta ai presupposti ed alle condizioni indicate nella Convenzione Unica ed nei successivi atti aggiuntivi alla stessa.

6. PRECISAZIONI E MODIFICHE AL TESTO DELLA CONVENZIONE UNICA, ATTI AGGIUNTIVI E RELATIVI ALLEGATI

6.1 L'art. 31, rubricato "Carta dei servizi", della Convenzione Unica viene sostituito come segue:

"31.1 Il Concessionario è tenuto, nei termini di legge, alla redazione della Carta dei servizi con indicazione degli standard di qualità dei singoli servizi, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995 e della legge 14 novembre 1995, n. 481 e delle istruzioni operative per l'adozione della carta dei servizi nel sistema autostradale in concessione e s.m.i. emanate da ANAS S.p.A. ai sensi della Direttiva ministeriale in materia del 19 febbraio 2009, n. 102".

31.2. Il Concessionario è tenuto al rispetto dei provvedimenti che vengano adottati in attuazione dell'articolo 8 ("Contenuto delle carte di servizio") del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, in merito alle indicazioni in modo specifico dei diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possano esigere nei confronti delle imprese che gestiscono il servizio o l'infrastruttura".

6.2 Le Parti si danno atto che, nell'Allegato A all'Atto Integrativo relativo ai "Requisiti di solidità



patrimoniale”, vengono mantenute nel computo del valore del “debito finanziario netto” (DN) di fine esercizio le forme di finanziamento non bancarie erogate da enti terzi o società a condizioni diverse.

7. PATTUZIONI CONCLUSIVE

- 7.1** Per quanto non diversamente disposto nel presente Atto Aggiuntivo n. 3, restano fermi ed invariati i contenuti della Convenzione Unica, dell'Atto Aggiuntivo n. 1 (come integrato con l'Atto Integrativo) e dell'Atto Aggiuntivo n. 2.
- 7.2** La Convenzione Unica, l'Atto Aggiuntivo n.1 (come integrato con l'Atto Integrativo), l'Atto Aggiuntivo n. 2 ed il presente Atto Aggiuntivo n. 3 costituiscono congiuntamente la regolamentazione contrattuale del rapporto concessorio.
- 7.3** Il presente Atto Aggiuntivo n. 3, ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 come convertito in Legge n. 214/2011, è stato sottoposto al parere del CIPE che, sentito il NARS, si è pronunciato con la Delibera n. 60/2015 (Allegato *sub* A) entro [30 (trenta)] giorni ed è soggetto all'approvazione con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanarsi [entro 30 (trenta)] giorni dall'avvenuta trasmissione dell'Atto medesimo ad opera del Concedente.
- 7.4** Il presente atto è soggetto a registrazione. Tutte le spese dipendenti dalla stipulazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico del Concessionario.

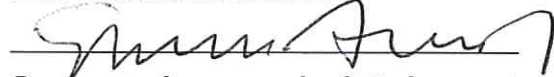
Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Milano, 19 luglio 2016

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Gianantonio Arnoldi

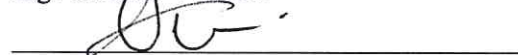


Documento firmato anche digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

BREBEMI S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Claudio Vezzosi



Documento firmato anche digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82